

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Giovanni Falcone"**



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

Sede Centrale: Viale dell'Europa Unita, 13 – 80078 Pozzuoli (Na)
Tel. 081.8665200 - 081.8046382 Fax 081.8662300

Sede Licola: Via Domiziana, 167 – 80078 Licola di Pozzuoli (Na)
Tel. 081.8678156

Sede Varcaturato: Via Gelsi, snc – 80014 Giugliano in Campania (Na)
Tel. 081.2181183

e-mail: nais06200c@istruzione.it - PEC: nais06200c@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 96024780635 - Codice Meccanografico: NAIS06200C



Unione Europea

Prot. n. 5257/E4

Pozzuoli, 14 Settembre 2021

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO a.s. 2021/22

per l'avvio delle attività didattiche in presenza redatto in ottemperanza al piano scuola 2021-22 "Documento di pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione" e al protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti
- D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- D.P.C.M. 11 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 14 marzo 2020
- D.L. 25 marzo 2020, n. 19, "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19": VISTO l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021. n. 106, recante "Misure urgenti per la scuola"
- D.P.C.M. 11 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 24 aprile 2020
- Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020. n. 14915, avente ad oggetto "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività";
- Rapporto ISS n. 26/2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestic", versione del 18 maggio 2020
- Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644, avente ad oggetto "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"
- "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020
- Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020
- Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione (decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39)
- Rapporto ISS COVID-19. n. 19/2020 del 13 luglio 2020 recante "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi"
- "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia". approvato con decreto del ministro dell'istruzione del 3 agosto 2020. n. 80
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 28 agosto 2020, recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";
- Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020 del 30 dicembre 2020, recante "Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia":
- "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SAR -CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6 aprile 2021
- Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021. n. 15127, avente ad oggetto

“Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata”

- Rapporto ISS COVID-19 n.11/2021 del 18 aprile 2021, recante “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2”
- verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021:
- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 del 20 maggio 2021, recante “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici”;
- l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge il 23 luglio 2021. n. 106, recante “Misure urgenti per la scuola;
- Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021
- Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021
- Circolare del Ministero dell’Istruzione n. 1107 del 22 luglio 2021 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)”;
- legge 23 luglio 2021, n. 106, recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali
- circolare del Ministero della salute dell'1 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS -CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta
- Circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19",
- Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione
- Verbale n. 39 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 05 agosto 2021
- D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”.
- Parere tecnico del Ministero dell’Istruzione del 13 agosto 2021 avente ad oggetto “Decreto-legge n. 111/2021 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” - Parere tecnico.
- Nota del Ministero dell’Istruzione del 18 agosto 2021, "Trsmisione Protocollo di sicurezza a.s. 2021/22" cui si allega "il Protocollo d'intesa per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022" del 14 agosto 2021
- Nota del Ministero dell’Istruzione del 30 agosto 2021, “Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico - Informazioni e suggerimenti”
- Chiarimento del 03 settembre 2021 del Preseidente della Regione Campania con all’oggetto “Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 ed altre misure relative alle presenze in ambito scolastico”
- Nota dell’Unità di Crisi Regionale del 07 agosto 2021 con all’oggetto “COVID-19, scuola sicura a.s. 2021/2022. aggiornamento procedure relative a casi positivi in ambito scolastico,
- Nota Ministero dell’Istruzione del 09 settembre 2021 con all’oggetto “Indicazioni in merito alle modalità di controllo semplificato del possesso della certificazione verde Covid-19 in corso di validità del personale docente e ATA”
- Decreto Legge n° 122 del 10 settembre 2021, avente ad oggetto “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza da COVID 19 in ambito scolastico, della formazione superior e socio sanitario assistenziale”

PREMESSA

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del virus COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative dei competenti organi istituzionali superiori, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e scolastici, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dalla popolazione scolastica, dai genitori, dai fornitori e dai manutentori esterni in relazione all'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022.

Inoltre il presente documento, viene redatto ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 allo scopo di aggiornare il documento di valutazione dei rischi. Tale valutazione è finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione per garantire la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori e degli alunni.

Per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro (...) ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Obiettivo del presente protocollo è rendere la scuola un "luogo sicuro" in cui i lavoratori, gli studenti e le famiglie possano svolgere in sicurezza tutte le attività previste per l'anno scolastico 2021/2022. L'obiettivo principale è quello di fornire elementi ed indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente) nel contesto dell'espletamento delle attività didattiche.

A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Oltre alle seguenti misure di prevenzione collettive ed individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione e che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

Ne consegue, la necessità di integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale, a rispettare tutte le indicazioni contenute nel presente protocollo. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola famiglia di "intenti" educativi, è pure un documento di natura contrattuale finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Sulla base della valutazione dei rischi sono adottate una serie di misure atte a prevenire/mitigare il rischio di contagio per i lavoratori e gli alunni che vengono di seguito riportate. Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di trasmissione del contagio all'interno e nelle pertinenze degli edifici scolastici. Esse sono dotazioni minime ai fini del contagio in relazione alla attuale situazione epidemiologica in atto. La prevenzione del contagio viene basata su metodi già noti, la cui applicazione viene adeguata al singolo edificio dopo averne definito le caratteristiche principali in termini di affollamento e flussi di accesso e stazionamento.

COMITATO SCOLASTICO

È costituito a scuola un Comitato per l'applicazione, l'aggiornamento, la definizione e la verifica di efficacia delle regole contenute nel presente protocollo di regolamentazione e delle misure introdotte.

Il Dirigente Scolastico ha designato il seguente comitato, composto da:

1. Dirigente Scolastico, TENORE ROSSELLA;
2. D.S.G.A., SOLOMBRINO GIOVANNA;
3. Collaboratori del D.S., CARNOVALE NICOLA, IOVINE CONCETTA. TUSCANO ROSANNA, SCOTTO DI MINICO RAFFAELLA, DI BIASE LUIGI, LUBRANO RAFFAELE ANTONIO;
4. R.S.P.P., FORTE EDUARDO;
5. Medico Competente, MARTINO DOMENICO ;
6. RSU d'Istituto, MORMONE GIOSUE', SCHIAVONE GIANNI;
7. R.L.S. MORMONE GIOSUE'
8. Collaboratore scolastico AMETRANO MASSIMO

tale comitato è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Al Comitato sono affidati:

- a. la pianificazione e la realizzazione del piano di controllo e prevenzione;
- b. il monitoraggio delle fonti normative di salute pubblica locali, regionali e nazionali;
- c. il contatto con il servizio di sanità pubblica che possa fornire consulenza.

Il ruolo del Comitato, oltre a quello di individuare le misure atte a ridurre il rischio di contagio Covid- 19, è anche quello di vigilare sulla loro messa in atto e di controllarne l'applicazione, coadiuvato in questa funzione dalle figure di "preposto" individuate all'interno dell'Istituto ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008. Tale Comitato si riunirà periodicamente per la verifica del presente documento.

INFORMAZIONE/FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Delle misure di prevenzione e protezione e sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicura adeguata comunicazione ed informazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web della scuola, ecc.) e anche su apposita cartellonistica, o altro supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti. In prossimità delle porte d'accesso alla scuola e nei luoghi di maggior transito sono esposti cartelli recanti le norme comportamentali generali e specifiche e sintesi delle procedure stabilite. Sono esposti in più punti dell'Istituto le regole di prevenzione fornite dal Ministero della Salute e, all'interno dei servizi igienici, il manifesto realizzato dal Ministero della Salute sulle corrette modalità di lavaggio delle mani.

Il Protocollo è pubblicato sul sito dell'Istituto e la pubblicazione viene aggiornata ad ogni sua modifica. Sempre sul sito sono pubblicati documenti informativi, anche desunti dal Protocollo, rivolti all'utenza (famiglie, allievi, ma anche studenti adulti).

Le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

In particolare, le informazioni riguardano:

- è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti certificati con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;
- è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;
- è fatto divieto di accedere o permanere nei locali scolastici ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C;

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Considerato che oltre ai sintomi principali che un eventuale contagio da Covid-19 può manifestarsi anche con sintomi secondari (congiuntivite, mal di gola, sintomi gastrointestinali, etc.) per ogni alterazione del proprio stato di salute si consiglia sempre la comunicazione di eventuali sintomi secondari al proprio medico di medicina generale.
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni impartite dalle autorità e dal Dirigente Scolastico nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- il corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Per quanto attiene gli aspetti di promozione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro, sia pure in condizioni di rischio verosimilmente ridotto in ragione dell'avanzamento della campagna vaccinale, la scuola proseguirà nella realizzazione di apposite attività di informazione e formazione per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali), destinando almeno un'ora (fuori dell'orario di lezione o di insegnamento curricolare) alle misure di prevenzione igienico- sanitarie nell'ambito del modulo dedicato ai rischi specifici.

La scuola potrà gestire l'attività informativa e formativa sulle misure da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19, anche in modalità a distanza qualora, per necessità, sussista il divieto di svolgimento delle riunioni in presenza degli Organi collegiali o delle assemblee.

Sarà prevista una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all'età degli stessi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Saranno estese le azioni di informazione e formazione anche ai familiari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio. Al fine di responsabilizzare gli studenti per l'assunzione di comportamenti e procedure corrette, saranno attuate simulazioni durante i primi giorni di scuola delle procedure di ingresso/uscita, sul modello delle prove di evacuazione.

Saranno condivise con le famiglie le regole individuate di accompagnamento e ritiro dei figli da scuola.

Sarà acquisito, entro l'inizio delle lezioni, la firma per presa visione e accettazione del patto di corresponsabilità educativa 'integrato' con l'impegno della famiglia a vigilare sulle condizioni di salute del proprio figlio e a rispettare le regole rinnovate della vita scolastica.

L'Istituto fornisce, inoltre, alle ditte appaltatrici esterne una competenza informativa dei contenuti del presente Protocollo e vigila affinché i lavoratori delle medesime ditte ne rispettino integralmente le disposizioni.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di

forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

La preconditione per la presenza a scuola di studenti, genitori o adulti accompagnatori è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni o 7 giorni nel caso in cui il soggetto abbia completato il ciclo vaccinale e abbia effettuato test diagnostico con esito negativo;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La preconditione per la presenza a scuola e di tutto il personale scolastico a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni o 7 giorni nel caso in cui il soggetto abbia completato il ciclo vaccinale e abbia effettuato test diagnostico con esito negativo;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- il possesso e l'obbligo di esibire la certificazione verde COVID-19 (tale obbligo non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute) (vedi punto specifico più avanti).

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, con i conseguenti risvolti di carattere penale.

L'ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico, si applicano le linee guida e protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.

IMPIEGO DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19

Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, attuale termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19. Il mancato rispetto delle disposizioni da parte del personale scolastico è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica (certificazione di esenzione dalla vaccinazione) rilasciata

dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo, secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute (Circolare n. 35309 del 4 agosto 2021).

Al personale scolastico in possesso della certificazione di esenzione e, ovviamente, a quello provvisto della "Certificazione verde COVID-19", è comunque fornita informazione in merito alla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l'igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

La verifica del possesso della certificazione verde verrà effettuata secondo le indicazioni che verranno emanate dagli Organi Competenti.

Il mancato possesso della certificazione verde è dalla norma qualificato come "assenza ingiustificata" e il personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola, dopo aver dichiarato di non esserne in possesso o, comunque, qualora non sia in grado di esibirla al personale addetto al controllo.

A far data dal giorno 11 settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, attuale termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, l'obbligo di esibizione della certificazione verde COVID-19 è esteso chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative, pertanto anche i genitori/accompagnatori degli alunni, per poter accedere all'edificio scolastico dovranno essere in possesso di green pass. Le disposizioni di cui sopra non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica (certificazione di esenzione dalla vaccinazione) rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo, secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute (Circolare n. 35309 del 4 agosto 2021). Si ritiene non necessaria l'esibizione della certificazione per l'accesso alle aree esterne di pertinenza degli edifici scolastici. Laddove, per particolari situazioni, un alunno necessita di essere prelevato e i genitori/accompagnatori siano sprovvisti di certificazione il personale scolastico, opportunamente identificato dal Dirigente Scolastico, provvederà affinché le operazioni di riconsegna degli alunni avvenga nell'area esterna all'edificio scolastico.

La verifica del possesso della certificazione verde, al momento, verrà effettuata mediante l'utilizzo, da parte di soggetto delegato dal Dirigente Scolastico, dell'app. indicata dal Ministero.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI E MISURE DI PREVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

La scuola ha provveduto, preventivamente, ad una mappatura degli spazi destinati a tutte le attività didattiche in rapporto al numero di alunni e di personale al fine di assicurare la didattica in presenza seppur con le dovute rimodulazioni.

Nel lavoro di mappatura operato preliminarmente, sono state valutate tutte le possibili situazioni di assembramento con un'analisi di dettaglio dei punti comuni (es. gestione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, attività motorie, etc.) al fine di definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio nel rispetto dei principi di carattere generale, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

La scuola ha provveduto ad organizzare gli spazi esterni e interni per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.

Individuazione dei percorsi

Rispetto a ciascun gruppo classe sono stati valutati i seguenti percorsi più usuali nelle medesime fasce orarie con particolare riferimento a:

- ingresso/uscita dall'edificio (vedi paragrafo successivo MODALITA' DI INGRESSO/USCITA DA SCUOLA)

- accesso alle aule e ai laboratori (vedi paragrafo successivo MODALITA' DI INGRESSO/USCITA DA SCUOLA)
- accesso alle aree comuni (di norma è contingentato prevedendo che il docente possa far uscire dalla classe un alunno per volta)
- accesso ai servizi igienici (di norma è contingentato prevedendo che il docente possa far uscire dalla classe un alunno per volta; inoltre il numero di persone presenti contemporaneamente all'interno dei servizi igienici è contingentato in funzione del numero di vasi)
- passaggi e percorsi per gli spostamenti interni negli uffici e verso aule, laboratori ed altri luoghi comuni (nei movimenti lineari a doppio senso di marcia tenere il lato destro, in modo da garantire la reciproca distanza laterale di almeno 1 m e indossare sempre i DPI)

Gli spostamenti all'interno della scuola sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

MODALITA' DI INGRESSO/USCITA DA SCUOLA

L'organizzazione degli spazi esterni e interni, è tale da evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata, per alunni, famiglie, personale scolastico ed esterno. L'accesso all'edificio scolastico continua ad essere consentito solo alle persone asintomatiche per sintomatologia respiratoria o per febbre e alle persone che non hanno esposizione ad alto rischio a un caso COVID-19, sospetto o confermato.

Resta inteso che, durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, da limitare alle effettive esigenze, il personale e gli alunni continueranno ad attenersi alle prescrizioni di sicurezza pianificate.

Modalità di entrata e uscita dei lavoratori

Tenuto conto delle fasce di flessibilità e/o di ingressi/uscite scaglionate, non si ritiene necessario regolamentare gli ingressi e le uscite dei lavoratori rispettivamente all'inizio e alla fine dell'orario di lavoro. In caso di arrivo o uscita contemporanei, sarà cura dei lavoratori mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro, tenuto conto dell'attuale situazione scolastica, prima, durante e dopo l'operazione di firma, laddove prevista.

Il lavoratore deve entrare con già addosso la mascherina chirurgica. Una volta entrato può utilizzare un'altra mascherina chirurgica fornita dall'Istituto e deve igienizzarsi le mani prima di iniziare a lavorare.

Modalità di entrata e uscita degli studenti

Sono previsti percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.

Sono previsti sensi di percorrenza interna degli spazi che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi, questa attività è facilitata dalla presenza negli edifici scolastici di multiple uscite di sicurezza. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, è prevista la loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

Sono predisposte indicazioni per l'ordinato ingresso a scuola e per gli spostamenti interni ai locali scolastici mediante affissione di specifiche indicazioni e/o di segnalazioni a terra. La segnaletica predisposta è idonea a guidare i flussi degli studenti dai varchi alle classi e viceversa, evitando o riducendo al minimo affollamento e incroci. E' consentito il doppio senso di marcia nei corridoi, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

Il personale in servizio (collaboratore scolastico) appositamente identificato verificherà e vigilerà gli accessi, controllando che le persone accedano soltanto se munite degli idonei dispositivi indicati nel punto dispositivi di protezione individuali.

E' raccomandato a tutte le persone che entrano a scuola di eseguire l'igiene delle mani con l'uso di igienizzanti a base alcolica per almeno 30 secondi.

Stanti le più comuni modalità di gestione degli allievi all'inizio delle lezioni, si ipotizza che non è consentito uno stazionamento degli allievi nelle pertinenze esterne ed interne degli edifici scolastici, prima del loro accesso alle aule. Durante questo periodo, gli spazi comuni possono essere considerati meramente "di transito" garantendo la sorveglianza degli allievi.

Indicazioni operative:

- è assicurata la massima areazione degli spazi di transito.

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull'utilizzo delle uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI AD AULE ORDINARIE

Considerando il numero di persone assegnate ai vari luoghi (numero alunni del gruppo classe, docente della singola disciplina, eventuale insegnante di sostegno, eventuale assistente e/o educatore) in modo permanente nella giornata, si è predisposta la collocazione delle singole classi negli ambienti in modo da ottenere il distanziamento richiesto per ridurre la possibilità di contagio.

L'analisi dei layout, per quanto riguarda le aule, ha tenuto conto della collocazione dei tavoli e delle sedie e dei percorsi interni.

Gli ambienti individuati sono sufficientemente ampi per consentire il distanziamento di seguito specificato e sono dotati di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi e di posti a sedere garantisce un distanziamento non inferiore a 1 metro. Il layout della zona interattiva della cattedra prevede tra l'insegnante e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri.

Il distanziamento di un metro è inteso, relativamente alla configurazione del layout delle aule, nel senso della necessità di prevedere un'area statica dedicata alla "zona banchi". Nella zona banchi il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime bucali degli studenti è stato calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità. Con riferimento alla "zona cattedra", nella definizione di layout è stata considerata la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima e il banco più prossimo ad essa.

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, si sono seguiti i seguenti criteri:

1. delimitazione dello spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 2 m di larghezza, a partire dalla parete posta alle spalle della seduta del docente);
2. posizionamento dei banchi per righe e colonne;
3. il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 2 costituisce la massima capienza dell'aula.

✓ **Indicazioni operative:**

- è segnata sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- è esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- il principio del distanziamento fisico è combinato con quello dell'areeggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che saranno aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula;
- sarà effettuata la disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica;
- ogni aula è dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, sarà effettuata la

disinfezione prima di ogni nuovo accesso;

- sono ridotti al minimo indispensabile gli arredi, (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) che riducono la capienza massima dell'aula anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace.

Si precisa che secondo le indicazioni CTS "laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico".

INDICAZIONI SULLE ATTIVITÀ NEI LABORATORI E AULE ATTREZZATE

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. La scuola sensibilizzerà gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico per favorire la formazione alla cultura condivisa della sicurezza.

Per la gestione dei laboratori tecnico-pratici resta fermo l'obbligo circa la pulizia e la disinfezione delle superfici da contatto quando le postazioni vengono utilizzate da utenti diversi. Saranno altresì assicurati adeguati ricambi d'aria.

Per i laboratori e le aule attrezzate non è possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, informatici, ecc.). Per tale motivo il principio del distanziamento fisico è stato rispettato valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

✓ Indicazioni operative:

- nel caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), saranno delimitati gli spazi di movimento degli allievi con opportune segnalazioni (ad es. una linea segnalatrice gialla/nera) per il necessario mantenimento del distanziamento tra un allievo e un altro;
- è esposto all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- è curata la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- è garantita la ventilazione naturale dell'ambiente;
- ogni laboratorio e aula attrezzata sono dotati di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che del personale;
- se il laboratorio o l'aula attrezzata è dotato di impianto aeraulico di riscaldamento e/o raffrescamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.
- sono definite le procedure per l'utilizzo delle apparecchiature ad uso multiplo che richiedano adeguata igienizzazione tra un utente e l'altro e tra una classe e l'altra. Nei laboratori di area professionalizzante è integrata la segnaletica delle norme di sicurezza con quella prevista dalle misure di prevenzione.

PALESTRA E ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA

Per le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo

il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio.

In particolare:

- nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali.
- in zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

L'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche.

Per le attività di educazione fisica è garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m e tra gli allievi e il docente.

La palestra delle scuole site a Varcaturò e Licola presenta uno spazio ampio, per cui il principio del distanziamento fisico è rispettato.

✓ **Indicazioni operative:**

- in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, è stata valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali);
- è curata la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;
- è prevista l'installazione di dispenser con igienizzante, e la presenza di sapone negli spogliatoi;
- per quanto possibile, durante la stagione favorevole, sarà privilegiata l'attività motoria all'esterno (negli spazi idonei allo scopo);
- nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo si farà riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;

Il docente della materia definirà le tipologie di attività sportive consentite durante le ore di educazione fisica e le relative modalità di effettuazione; inoltre saranno definite le modalità di utilizzo degli attrezzi da parte degli studenti.

AULA MAGNA (sede centrale)

L'Aula Magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dell'aula ordinaria. Salvo situazioni di assoluta carenza di spazi disponibili, viene mantenuta per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. È stato individuato il numero massimo di allievi che la possono utilizzare contemporaneamente.

Con le stesse restrizioni di cui sopra, l'aula magna può essere utilizzata per assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, privilegiando, tuttavia, l'uso di piattaforme digitali, soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti.

✓ **Indicazioni operative:**

- nel caso di sedie fisse (sede centrale) sarà indicato con un cartello quelle non utilizzabili, o, se minoritarie, quelle utilizzabili;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno dell'aula magna, sarà curata la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
- l'aula magna sarà dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che del personale.
- Se l'aula magna è dotata di impianto aerulico di riscaldamento e raffrescamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

GESTIONE SPAZI COMUNI E DISTRIBUTORI AUTOMATI CI

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati

espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala docenti, i servizi igienici, ecc.

L'accesso agli spazi comuni è disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Per la migliore organizzazione degli ingressi e delle uscite da scuola, nonché del periodo della ricreazione, sono individuati gli spazi necessari (che sono spazialmente definiti e nominati con apposita cartellonistica).

L'accesso agli spazi comuni è contingentato con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano e con l'utilizzo della mascherina chirurgica.

DISTRIBUTORIAUTOMATICI

L'Istituto provvede alla pulizia e disinfezione giornaliera degli spazi destinati al ristoro, nonché delle tastiere dei distributori automatici di bevande e snack . L'accesso contemporaneo ai distributori automatici da parte di più persone è consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro e con l'utilizzo della mascherina chirurgica. E' previsto un cartello esplicativo sul distributore per ricordare il divieto d'assembramento. L'uso del distributore è consentito previa igienizzazione delle mani tra ogni operazione (uso della moneta, uso della tastiera, ritiro del prodotto).

L'accesso ai distributori automatici è consentito durante tutto l'arco della giornata.

SALA DOCENTI

La sala docenti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano e con l'utilizzo della mascherina chirurgica.

Resta confermata, anche per la sala docenti, l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'areeggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà posta particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi.

L'accesso ai servizi igienici, di norma, è contingentato prevedendo che il docente faccia uscire dalla classe un alunno per volta; inoltre, il numero di persone presenti contemporaneamente all'interno dei servizi igienici è contingentato in funzione del numero di vasi (1 alunno per vaso).

Sarà demandata ai collaboratori scolastici la vigilanza sul numero di persone contemporaneamente presenti.

Inoltre, le finestre presenti rimarranno sempre aperte.

RICREAZIONE

Per lo svolgimento della ricreazione, ove possibile e compatibilmente con le variabili, di sicurezza e metereologiche, sarà privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno.

In caso di assoluta necessità si potranno utilizzare gli ambienti interni, anche le stesse aule ordinarie, favorendo il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime e facendo consumare la merenda con una modalità a scacchiera per garantire un adeguato distanziamento.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI E MODALITA' DI ACCESSO DEI GENITORI, FORNITORI ESTERNI E VISITATORI/UTENZA

All'interno degli Uffici Amministrativi, è garantito il rispetto del distanziamento sociale di 1 metro tra le diverse postazioni di lavoro attraverso la rimodulazione degli spazi di lavoro.

✓ Accesso dell'utenza

Per l'accesso dell'utenza vengono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti e con gli alunni.

Come già rimarcato in premessa, e cioè che rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare a scuola, al di fuori del personale e degli alunni, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico, i genitori/fornitori esterni/trasportatori/ecc. annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico durante il quale, il Dirigente Scolastico, definirà orario e modalità d'ingresso. Il personale addetto ai servizi di front-office deve verificare che il visitatore stia indossando la mascherina chirurgica e accertare altresì che la persona sia debitamente autorizzata a fare ingresso a scuola, anche attraverso esibizione della comunicazione con cui sia stato fissato eventuale appuntamento e dovrà, inoltre, provvedere alla verifica della certificazione Verde. Il visitatore sarà sottoposto alla rilevazione della temperatura e verrà invitato a compilare apposita dichiarazione. Giunto all'interno, il visitatore deve subito igienizzarsi le mani, secondo le modalità previste, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e continuare ad indossare mascherina per tutta la durata della sua permanenza all'interno dell'Istituto, che deve essere la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

L'accesso ai singoli uffici sarà consentito dal personale addetto, avendo cura di evitare assembramenti nei locali scolastici, un utente per volta.

Al fine di applicare le opportune misure di prevenzione, gli utenti dovranno seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- E' opportuno rivolgersi agli uffici soltanto in caso di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, rinviando tutti gli accessi non strettamente necessari, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- Evitare di recarsi a scuola in gruppi di più persone, limitando l'accesso soltanto al diretto interessato;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, ecc.);
- Privilegiare l'accesso su prenotazione, contattando preventivamente gli uffici interessati, al fine di limitare gli assembramenti negli spazi destinati all'attesa.
- All'interno dell'edificio scolastico è indicata la via di accesso agli uffici, indicata da adeguata cartellonistica e segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- Durante l'eventuale visita di esterni, il personale in servizio dovrà verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici, nonché la data di accesso, dei visitatori su apposito registro oltre alla richiesta di autocertificazione su assenza di eventuali contatti avuti con pazienti affetti da COVID-19 e assenza di sintomi, nonché dovrà verificare il green pass;
- E' comunque obbligatorio che il visitatore possa accedere soltanto se munito di mascherina chirurgica;
- E' raccomandato a tutte le persone che entrano a scuola di eseguire l'igiene delle mani prima di accedere agli ambienti: lavaggio delle mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi o con l'uso di igienizzanti a base alcolica per almeno 30 secondi.
- All'ingresso è rilevata la temperatura corporea dell'utenza esterna tramite idonea strumentazione che garantisca l'adeguato distanziamento interpersonale. Nel caso in cui la temperatura sia superiore ai 37.5° C non sarà consentito l'accesso.
- Negli uffici amministrativi, è indicata a pavimento la distanza da tenere dal banco dell'accoglienza; sono affisse le regole d'uso delle mascherine e di disinfezione delle mani prima dell'accesso.

- Differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- Adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- Pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;

I fornitori esterni/trasportatori/altro annunciano il loro arrivo telefonicamente. Resteranno all'esterno della sede scolastica e consegneranno quanto di loro spettanza (merci o documenti) al personale in turno che, equipaggiato di idonei DPI, provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto.

Il personale in servizio provvederà a verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei fornitori/manutentori su apposito registro.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro effettuando l'attività indossando i DPI di proprietà.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno dell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la scuola ed entrambi i datori di lavoro dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

La scuola darà, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del presente Protocollo e vigilerà affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Sono stati predisposti sportelli dedicati alla comunicazione con l'utenza, con adeguate separazioni fisiche tra il personale amministrativo ed i visitatori.

La protezione dei lavoratori sarà garantita, oltre che dai DPI, anche attraverso l'utilizzo di barriere separatorie (barriere fisiche "anti-respiro" nelle zone considerate critiche per contatto diretto servizi al pubblico). Per i lavoratori che svolgono attività a contatto con il pubblico e/o che prestano servizi esterni, in aggiunta ai dispositivi di protezione individuale per le vie respiratorie è previsto l'impiego di visiere, garantendo adeguata formazione al loro utilizzo.

PARTECIPAZIONE STUDENTESCA

La scuola provvederà a garantire spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e delle misure anticontagio, ovvero, ove ciò non sia possibile, a garantire comunque lo svolgimento di dette attività anche con modalità a distanza.

DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA

Per alcune disabilità potrà essere necessario ricercare "accomodamenti ragionevoli", coerenti con le indicazioni del CTS: "Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. "...Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi...".

Inoltre è confermata l'attenzione alle "necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza".

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Nei territori in zona bianca, sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività, qualora programmato dagli Organi collegiali della scuola, sarà effettuato curando lo

scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali.

REGOLE GENERALI DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

Vedi allegati.

MISURE IGIENICO-SANITARIE

Vengono identificate di seguito le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione periodica dei luoghi, ambienti e attrezzature. La scuola assicura la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti e ha predisposto un cronoprogramma ben definito, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato. È stato infatti predisposto un registro delle pulizie e delle disinfezioni periodiche (quotidiane, settimanali, mensili, in occasione di avvenuta presenza negli ambienti di lavoro di persone contagiate, ecc.), al fine di tenere sotto controllo tale attività, che, si ribadisce, rappresenta una delle più importanti misure di prevenzione primaria da adottare. Tale registro è assegnato ad ogni collaboratore scolastico, in funzione della zona assegnata al fine della sua corretta compilazione.

A fine giornata, la scuola garantisce la pulizia e la disinfezione degli ambienti frequentati, delle postazioni di lavoro e dei servizi igienici.

I lavoratori collaborano nel mantenere puliti gli ambienti ed evitano di toccare le attrezzature e le postazioni dei colleghi.

• Pulizia periodica generale degli ambienti

La scuola, a mezzo dei collaboratori scolastici, assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, delle aree comuni e dei servizi igienici.

In via preliminare il Dirigente scolastico ha assicurato, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute prot. 17644 del 22 maggio 2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso". Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 13 Luglio 2020".

Nella sanificazione, si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, superfici di muri, superfici dei servizi igienici e sanitari etc. E' garantita la pulizia e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti. L'apparecchio telefonico deve essere sanificato ad ogni chiamata se utilizzato da più persone.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto sarà posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste rimarranno sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria saranno mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

• **Piano di pulizia**

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.

Per pulizie ordinarie si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

Per attività straordinarie di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale). Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili.

La scuola provvederà a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 per i principi attivi utilizzati per le varie superfici ("Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medicochirurgici e biocidi");
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

• **Attività di sanificazione per presenza di persona con sintomi**

L'attività di pulizia e igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata in maniera puntuale e a necessità in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In tal caso sarà attuato quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura,
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

Nel caso di stazionamento di una persona con sintomi sarà previsto un intervento di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento.

• **Aerazione dei locali**

In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO₂, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

E' garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente favorendo l'aerazione naturale tramite l'apertura costante delle finestre. Sarà garantito un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti e saranno identificati eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati vietandone l'utilizzo a gruppi aggregati.

Nelle aule scolastiche saranno tenute aperte leggermente e contemporaneamente una o più

ante delle finestre, di eventuali balconi e la porta dell'aula in modo intermittente o continuo, come misura finalizzata a mantenere un costante e continuo l'ingresso di "aria fresca". Questa misura può raggiungere la massima efficienza se le finestre, i balconi e le porte si trovano su entrambi i lati dell'aula (ventilazione incrociata). Portare più "aria fresca" esterna in un'aula permette di diluire e ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, ecc.), di CO2, di umidità relativa, e, contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale. Nelle giornate con avverse condizioni meteorologiche è possibile rimodulare la frequenza e i periodi di apertura delle ante di finestre, di balconi e delle porte (che per compensare devono essere più frequenti e per periodi più lunghi) al fine di garantire il fondamentale ingresso di "aria fresca esterna" e limitare l'impatto delle condizioni meteo esterne.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

Tutto il personale e gli alunni dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso).

È obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti o spuntini (anche al distributore automatico o in autonomia), prima di accedere ai servizi igienici e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo.

Saranno resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

In particolare i punti di distribuzione gel sono così collocati:

- 1 per ogni aula;
- 1 ad ogni ingresso/uscita;
- 1 per ogni ufficio amministrativo;
- 1 per ogni laboratorio/aula speciale/palestra;
- 1 per sala docenti.

Il lavoratore deve lavarsi le mani più volte al giorno, utilizzando normali detergenti (saponi) e le soluzioni disinfettanti (a base alcolica) che vengono messe a disposizione dall'Istituto.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La scuola garantirà giornalmente al personale e agli alunni la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, etc). Al riguardo, va precisato che "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina".

Anche il personale non docente, negli spazi comuni, dovrà rispettare le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, e indossare altresì la mascherina chirurgica.

Le mascherine potranno essere gettate nei contenitori dei rifiuti indifferenziati come da indicazioni più avanti specificate.

Il personale scolastico, gli alunni e qualunque altra persona che dovesse accedere a scuola dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso.

Per le attività di pulizia o per le attività dove è necessaria la fornitura dei guanti, in caso di intolleranza al lattice, saranno forniti guanti in nitrile, vinile o neoprene.

Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici, sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti idonei DPI:

LAVORATORI (DOCENTI E PERSONALE ATA)

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica

➤ DOCENTI DISOSTEGNO

Mascherina chirurgica

Guanti monouso

Visiera di protezione

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, è previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale. Nello specifico, in questi casi il lavoratore dovrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà necessariamente conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagnie docenti.

➤ LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA

Per i collaboratori scolastici impegnati nelle attività di pulizia e detersione si rimanda a quanto indicato nella citata Circolare del Ministero della Salute prot. 17644 del 22 maggio 2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento". In particolare "bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per prodotti ad uso professionale) in base al prodotto". Pertanto la scelta del dispositivo è esclusivamente correlata allo specifico prodotto utilizzato, come peraltro avviene già di norma e come previsto dagli specifici documenti di valutazione del rischio. (vedere scheda di sicurezza dei singoli prodotti chimici acquistati)

Mascherina chirurgica caratteristiche

Mascherina FFP2 (se previsto dalla scheda di sicurezza del prodotto chimico)

Guanti monouso

Occhiali di protezione/visiera caratteristiche

➤ DOCENTI e/o PERSONALE ATA NEL CASO DI GESTIONE DI UN EVENTUALE CASO SOSPETTO DA COVID

Per i docenti e il personale ATA impegnati nella gestione di un eventuale caso sospetto, è sufficiente mantenere il distanziamento di almeno 1 metro e utilizzare la mascherina chirurgica.

➤ PERSONALE AMMINISTRATIVO NELLE ATTIVITÀ DI RICEVIMENTO FRONT OFFICE E NELLA GESTIONE DEL CARTACEO

Per il personale amministrativo nelle attività di ricevimento front office è sufficiente la mascherina chirurgica.

La protezione dei lavoratori sarà garantita, oltre che dai DPI, anche attraverso l'utilizzo di barriere separatorie (barriere fisiche "anti-respiro" nelle zone considerate critiche per contatto diretto servizi al pubblico). Per i lavoratori che svolgono attività a contatto con il pubblico e/o che prestano servizi esterni, in aggiunta ai dispositivi di protezione individuale per le vie respiratorie è previsto l'impiego di visiere Occhiali di protezione/visiera.

➤ **PERSONALE ATA ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI ACCESSI**

Mascherina chirurgica

Guanti monouso

Occhiali di protezione/visiera

➤ **INCARICATO PRIMO SOCCORSO**

Mascherina FFP2

Visiera caratteristiche

Guanti monouso caratteristiche

➤ **STUDENTI**

Con riferimento agli studenti, il CTS conferma, quale dispositivo di protezione respiratoria, la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o di comunità (solo di tipo chirurgico ove non sia possibile rispettare il distanziamento).

Data la dinamicità del contesto scolastico e nelle situazioni temporanee in cui si dovesse verificare l'impossibilità di garantire il distanziamento fisico sopradescritto, l'utilizzo della mascherina chirurgica rappresenta uno strumento prevenzionale cardine unitamente alla rigorosa igiene delle mani, alla pulizia degli ambienti e all'adeguata areazione dei locali.

Tutti gli studenti dovranno indossare, per l'intera permanenza nei locali scolastici, una mascherina chirurgica, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto).

Inoltre "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina". Va in ogni caso sottolineato, come già richiamato nei documenti tecnici, il ruolo degli esercenti della responsabilità genitoriale nel preparare e favorire un allenamento preventivo ai comportamenti responsabili degli studenti.

ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DEI DPI

In riferimento all'addestramento del personale circa l'utilizzo dei DPI, si fa riferimento alle indicazioni già fornite da parte dal RSPD durante i corsi di formazione per lavoratori (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08).

Inoltre la scuola ha realizzato un'attività di formazione e aggiornamento in materia di COVID per il personale scolastico, destinando un'ora nel modulo dedicato ai rischi specifici alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

Si ricorda che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste nel punto successivo.

GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI NELL'AMBITO DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE E DEI DPI

Per la gestione dei rifiuti che derivano dall'esecuzione delle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione, si fa riferimento ai contenuti del Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020, versione del 31 maggio 2020, "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi (ambienti non sanitari) ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati". A tale scopo, in più punti dell'Istituto vengono predisposti appositi contenitori, opportunamente segnalati.

Le raccomandazioni comportamentali che la scuola mette in atto a scopo precauzionale per

la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

Gli altri rifiuti prodotti nell'ambito della normale attività, e che sono gestiti come rifiuti speciali o speciali pericolosi, saranno classificati e gestiti secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

MISURE SPECIFICHE PER LAVORATORI E ALUNNI “FRAGILI”

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili", si rimanda a quanto indicato nell'Informativa fornita dal Medico Competente.

Alunni con fragilità

In riferimento agli alunni, sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. Particolare attenzione sarà posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

Nelle riunioni in presenza saranno garantiti il distanziamento interpersonale di 1 metro e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Per la gestione di una riunione in presenza è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina chirurgica e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areeggiamento prolungato dell'ambiente.

Per ogni riunione sarà individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone, l'uso dei DPI e l'aerazione finale dell'ambiente.

CANTIERI APERTI A SCUOLA

Ad integrazione di quanto già previsto dalla normativa sulla sicurezza ed in particolare il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza (DUVRI), le ditte appaltatrici che svolgeranno lavori a scuola hanno l'obbligo di predisporre un Protocollo Anti Covid. I lavoratori dell'Istituto dovranno mantenere una distanza di sicurezza di almeno 1 metro da qualsiasi operaio delle ditte appaltatrici. Nel caso in cui un lavoratore di una ditta appaltatrice (anche subappaltato) dovesse risultare positivo al tampone Covid-19, la stessa ditta informerà immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi i datori di lavoro dovranno collaborare con l'Autorità Sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA GESTIONE DEI CASI POSSIBILI/ PROBABILI/CONFERMATI

Rimangono confermate le ordinarie procedure di gestione dei casi possibili/probabili/confermati da gestire, come di consueto, in collaborazione con le Autorità sanitarie territorialmente competenti. In merito si evidenzia che nell'estratto del verbale n. 39, 5 agosto 2021, il CTS ha espresso l'avviso "che vi siano le condizioni per differenziare il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-CoV-2 a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato il ciclo vaccinale, ritenendo, in particolare, che questo periodo possa per essi limitarsi a 7 giorni, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del Ministero della salute".

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria

abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021, avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020.

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Dirigente Scolastico, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19 ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la sede scolastica, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti si prevede:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- il controllo della temperatura all'ingresso dell'edificio scolastico;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso- faringeo.

È inoltre stato approntato un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

La scuola:

- ha identificato dei referenti scolastici per COVID-19 adeguatamente formati sulle procedure da seguire;
- tiene un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- richiede la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- stabilisce con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non

diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;

- provvede ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID- 19;
- stabilisce procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- identifica un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non resteranno da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevede un piano di sanificazione per l'area di isolamento e per luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- condivide le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- ha predisposto nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

REFERENTI SCOLASTICI COVID-19

In ogni sede scolastica è identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), che svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. E' identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

I referenti scolastici identificati, riceveranno adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del Covid-19, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

I referenti identificati per sede sono:

Sede centrale : professori Carnovale e Iovine

Sede vearcaturato: professoressa Tuscano e Scotto di Minico

Sede Agrario : professori Di Biase, Di Martino, Formisano

LOCALI ACCOGLIENZA/ISOLAMENTO CASI SOSPETTI

Per ogni sede scolastica sono stati identificati ambienti destinati all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19.

RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Gotzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del

PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo (scenario 1)

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo (scenario 1)
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo (scenario 1)
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una

attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola.

La sanificazione va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

COLLABORAZIONE CON IL D.D.P.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127 (indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covi-19 correlata).

Il Medico Competente provvederà alla SORVEGLIANZA SANITARIA ECCEZIONALE (prorogata al 31 dicembre 2021) per i lavoratori che ne faranno richiesta in condizioni di fragilità come art.26 del DL 17/03/2020 N.18 convertito con modificazioni in L. 24 aprile 2020 n.27.

Sono garantite le visite mediche preventive, quelle su richiesta del lavoratore e quelle precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni continuativi.

I lavoratori effettueranno regolarmente la visita medica periodica finalizzata all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione e gli eventuali accertamenti integrativi.

Il medico competente segnala al Dirigente Scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, suggerirà l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Per i lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, oltre alla certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone nasofaringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti, è prevista la visita medica precedente la ripresa dell'attività lavorativa indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, come da Circolare su citata 12 aprile 2021, n. 15127.

Ciascun lavoratore, con particolare riguardo a quelli che versano in condizioni di fragilità, ha la facoltà di segnalare al MC, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità. In questo caso il MC, in sinergia con il Medico di Medicina Generale, individuerà la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto particolarmente suscettibile a causa di condizioni di fragilità, nel rigoroso rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale.

Si precisa che l'attività di sorveglianza sanitaria e la conseguente espressione di un giudizio di idoneità o non idoneità alla mansione riguarda esclusivamente i lavoratori già soggetti a sorveglianza sanitaria in relazione alla valutazione dei rischi. Resta la facoltà per tutti i lavoratori della visita medica a richiesta, indipendentemente dall'obbligo della sorveglianza sanitaria.

In occasione delle visite mediche programmate presso l'Istituto, è necessario attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria (compresa la regolamentazione dell'accesso al locale destinato alle visite), nonché alla rigorosa applicazione delle indicazioni per la pulizia, la disinfezione e l'arieggiamento degli ambienti. E' opportuno inoltre che anche il lavoratore, in occasione delle visite mediche, indossi la mascherina chirurgica.

GESTIONE DELLE EMERGENZE ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Per un'emergenza che dovesse sorgere a seguito della scoperta di una persona con sintomi Covid-19 a scuola si rimanda ai punti precedenti.

PRIMO SOCCORSO

Nell'ambito del primo soccorso connesso ad infortuni durante il lavoro e fermo restando quanto previsto dal Piano di Primo Soccorso scolastico, l'incaricato di P.S. non deve attivare la manovra "Guardare-Ascoltare-Sentire" (GAS) e, nel caso fosse necessaria la rianimazione, deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione. Inoltre, prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato di P.S. deve indossare una mascherina FFP2 senza valvola, visiera e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina).

Per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner).

Per gli interventi di primo soccorso si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 05/06/2020 "Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori".

CONTROLLI ANTINCENDIO

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza, possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

PIANO DI EVACUAZIONE

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica (anche parzialmente), fermo restando quanto previsto dal Piano di evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina chirurgica e mantenendo, possibilmente, la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di raccolta.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, gli organi competenti potranno disporre la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza.

In tale malaugurata ipotesi, per il tempo strettamente necessario, la scuola avrà cura di assicurare il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla Didattica Digitale Integrata (D.D.I.).

Il presente Documento è stato elaborato da:

Dirigente Scolastica

Dott.ssa Rossella Tenore

In collaborazione con:

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Arch. Eduardo Forte

Medico Competente:

Dott. Martino Domenico

D.S.G.A.

Dott.ssa Solombrino Giovanna

R.L.S.

Prof. Mormone Giosuè

Condiviso nel collegio dei docenti del 14.09.2021 e deliberato nella seduta del consiglio di istituto di pari data.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rossella Tenore
(Documento firmato digitalmente ai
sensi del C.A.D. e normativa connessa)